

Consiglio plenario 28.05.2010

Il festoso incipit dell'incontro ha espresso da subito la gioia del ritrovarsi, la volontà di dire e di ascoltare, di proporre e di correggere, se necessario.



La pericope della Parola della Liturgia di quel giorno - venerdì dell'*ottava settimana*, Anno pari - ha offerto al gruppo l'opportunità di una condivisione rispettosa, serena: era la prima settimana dopo Pentecoste. Pietro, nei primi tempi dell'era cristiana, scriveva alle comunità: *"La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una grande carità"*. La pericope continuava dettagliando i gesti concreti della carità: servizio, che ci rende amministratori, non possessori, della 'multiforme grazia Dio'; accoglienza, ospitalità, moderazione, fedeltà. E aggiungeva: *"non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi..."*.

Gli interventi, oltre all'aspetto escatologico del primo versetto - tema molto sentito dalla prima comunità cristiana - hanno richiamato i vari temi della pericope: carità, 'che copre la moltitudine dei peccati', persecuzione, sofferenza; soprattutto il progetto comune che deve animare il gruppo, che, come ogni comunità, deve muoversi nella sola luce della carità, dell'amore, del servizio, della promozione altrui. Urge "salvaguardare l'amore perché è ciò che da senso al nostro fare" è stato detto e ancora: "l'energia che ci viene da Dio, presente nella Parola, ascoltata, meditata, deve essere posta a servizio della Chiesa, della vita religiosa". Di fatto la Parola è la fonte che tutte conosciamo. E' l'acqua che scorre bene; è la sorgente che sempre zampilla.

La persecuzione è il segno messianico, ci porta a partecipare alle sofferenze di Cristo. Ci mette sulla scia di Lui. Anche la Chiesa vive una situazione di sofferenza; essa è e sarà perseguitata sempre. La persecuzione ha i suoi tempi. L'amore no! Esso dura sempre, anche oltre il tempo. Infatti 'nella rivelazione della sua gloria' potremo rallegrarci ed esultare: la logica di Cristo, di fatto, è la logica della speranza.

Il gruppo è stato poi invitato a prendere visione dell'**obiettivo generale** essenziale e non modificabile nella definizione di base giacché deve costituire il filo conduttore del quinquennio dell'attuale Presidenza. Sono stati invece modificati alcuni sottopunti per valorizzare documenti più recenti del Magistero. Sono poi stati 'riletti' gli **obiettivi operativi** della **Presidenza** per il quale sono state suggerite e apportate alcune correzioni in quanto essi devono rispondere alle linee formative e operative proposte dalla 57° Assemblea (7-9 Aprile 2010) per l'anno 2010-2011: **AFFIDATE A UNA PROMESSA – In Cristo per umanizzare la vita.**

Si è insistito sulla necessità di

- approfondire l'identità della vita religiosa attraverso un percorso di umanizzazione in Cristo;
- offrire itinerari perché la Parola di Dio guidi l'umanizzazione della persona e della comunità in Cristo e formi integralmente la persona e la comunità;
- tessere reti di comunione, di conoscenza e di collaborazione con le regioni, le segreterie diocesane e altri organismi ecclesiali.

Per la realizzazione di questi obiettivi la Presidenza ha messo in programma alcune importanti iniziative: Convegno per Superiore Maggiori e Consigli, trimestre sabbatico, settimana per le giovani professe che si preparano alla professione perpetua, Consigli nazionale, Assemblea 2011. Per questa prossima Assemblea la Presidenza è in ricerca per la definizione del tema, i relatori, le modalità di conduzione, la sede.

Gli **obiettivi operativi** dell'**AREA della Formazione** che accorpa: *Ufficio Formazione, Centro Studi-Rivista Consacrazione e Servizio, Ufficio Comunicazioni Sociali, Biblioteca, Internet, Ufficio Stampa* (compreso USMInforma) sono stati discussi e chiariti, in molta armonia e con volontà sincera di offrire, ai vari momenti ed espressioni della vita religiosa femminile, input validi per una crescita *umana* e spirituale che risponda alle esigenze di questo nostro tempo

